



COMUNE DI RIFREDDO

Provincia di Cuneo

COPIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N.6

Oggetto

RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI AL 31 DICEMBRE 2019 APPROVAZIONE. DETERMINAZIONI.

L'anno duemilaventi addì quattro del mese di giugno alle ore 12:30, nella solita sala delle adunanze, regolarmente convocata, si è riunita la Giunta Comunale con la presenza dei signori:

All'appello risultano:

Cognome e Nome	Carica	Presente/Assente
Cesare Cavallo	Sindaco	Presente
Elia Giordanino	Vice Sindaco	Presente
Maria Carla PONSI	Assessore	Presente

Presenti 3 Assenti 0

Partecipa alla riunione ai sensi del D.Lgs. 267/2000, art. 97, comma 4, lettera a) il Segretario Comunale Sig. Segretario Comunale Pezzini Roberta, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Il Presidente Dott. Cavallo Cesare, riconosciuto legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopraindicato.

oggetto: RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI AL 31 DICEMBRE 2019
APPROVAZIONE. DETERMINAZIONI.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

- con D.Lgs. 23.06.2011, n. 118, come corretto e integrato dal D.Lgs. 126/14, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, sono stati individuati i principi contabili fondamentali del coordinamento della finanza pubblica ai sensi dell'art. 117, comma 3 della Costituzione;

- ai sensi dell'art. 3 del D.Lgs. citato, le Amministrazioni pubbliche devono adeguare la propria gestione ai principi contabili generali e di competenza finanziaria.

Richiamato l'art. 3 comma 4 del D.Lgs. 118/2011 e s.m.i. che stabilisce:

“4. Al fine di dare attuazione al principio contabile generale della competenza finanziaria enunciato nell'allegato 1, gli enti di cui al comma 1 provvedono, annualmente, al riaccertamento dei residui attivi e passivi, verificando, ai fini del rendiconto, le ragioni del loro mantenimento. Le regioni escludono dal riaccertamento ordinario dei residui quelli derivanti dal perimetro sanitario cui si applica il titolo II e, fino al 31 dicembre 2015, i residui passivi finanziati da debito autorizzato e non contratto. Possono essere conservati tra i residui attivi le entrate accertate esigibili nell'esercizio di riferimento, ma non incassate. Possono essere conservate tra i residui passivi le spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso dell'esercizio, ma non pagate. Le entrate e le spese accertate e impegnate non esigibili nell'esercizio considerato, sono immediatamente reimputate all'esercizio in cui sono esigibili. La reimputazione degli impegni è effettuata incrementando, di pari importo, il fondo pluriennale di spesa, al fine di consentire, nell'entrata degli esercizi successivi, l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese reimputate. La costituzione del fondo pluriennale vincolato non è effettuata in caso di reimputazione contestuale di entrate e di spese. Le variazioni agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato e agli stanziamenti correlati, dell'esercizio in corso e dell'esercizio precedente, necessarie alla reimputazione delle entrate e delle spese riaccertate, sono effettuate con provvedimento amministrativo della giunta entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente. Il riaccertamento ordinario dei residui è effettuato anche nel corso dell'esercizio provvisorio o della gestione provvisoria. Al termine delle procedure di riaccertamento non sono conservati residui cui non corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionate.”

La ricognizione annuale dei residui passivi consente di individuare formalmente:

a) i debiti insussistenti o prescritti

b) i debiti non imputati correttamente in bilancio a seguito di errori materiali o di revisione della classificazione del bilancio, per i quali è necessario procedere ad una loro riclassificazione

c) i debiti imputati all' esercizio di riferimento che non risultano di competenza finanziaria di tale esercizio , per i quali è necessario procedere alla re imputazione contabile all'esercizio in cui il credito o il debito è esigibile premesso che la spesa di personale relativa al trattamento accessorio o premiante, liquidato nell'esercizio successivo a quello cui si riferisce, è imputata all'esercizio di liquidazione della spesa stessa.

Visti:

- la deliberazione n. 12 del 07 febbraio 2019 con la quale il Consiglio comunale ha approvato il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2019, il bilancio pluriennale 2019/2021 e i relativi allegati.
- la deliberazione n. 30 del 29 luglio 2019 con la quale il Consiglio comunale ha approvato la variazione di assestamento generale del bilancio di previsione e la salvaguardia degli equilibri di bilancio dell'esercizio 2019, ai sensi dell'art. 175, comma 8, del D.Lgs. 267/2000.
- la deliberazione n. 20 del 07 febbraio 2019 con la quale la Giunta Comunale ha approvato il PEG 2019-21

Visto il parere favorevole dell'organo di revisione, così come previsto dall'art. 3 comma 4 del decreto correttivo e integrativo del D.Lgs. 118/2011.

Acquisiti sulla presente, con esito favorevole, i prescritti pareri in ordine alla regolarità tecnica e contabile, rilasciati dal Responsabile del Servizio finanziario, ai sensi degli artt. 49 e 153 D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii.

Con votazione unanime favorevole, palesemente espressa.

DELIBERA

- 1) Di approvare, per le motivazioni espresse in premessa, l'elenco dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2019 per gli importi e secondo gli esercizi di provenienza, allegato alla presente per farne parte integrante e sostanziale sotto la lettera a), da trasmettere al Tesoriere in ossequio rispettivamente ai commi 5 – quater e 9-bis e dell'art. 175 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i. – TUEL.
- 2) Di dare atto che secondo i principi contabili del D.Lgs. 118/2011 non sussistono residui attivi e passivi derivanti da entrate accertate e spese impegnate da reimputare agli esercizi successivi.

Successivamente:

Con votazione unanime favorevole, palesemente espressa.

DELIBERA

- di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4°, del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267.

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

F.to Dott. Cavallo Cesare

L'ASSESSORE ANZIANO

F.to Giordanino Elia

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to Pezzini Roberta

REFERTO DI PUBBLICAZIONE (Art.124 D.Lgs. 267/00)

Il sottoscritto Segretario Comunale attesta che copia del presente verbale viene pubblicata all'Albo Pretorio on-line di questo Comune accessibile al pubblico dal sito www.comune.rifreddo.cn.it (art.32 Legge 69/2009) dal 22-06-2020 per rimanervi 15 giorni consecutivi decorrenti dal giorno successivo a quello di pubblicazione.

Rifreddo, li 22-06-2020

Reg. Pubbl. n. 105

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to Pezzini Roberta

CERTIFICATO DI ESEGUIBILITA'

√ Il presente verbale è stato dichiarato immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000.

Rifreddo, li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to Pezzini Roberta

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Diventa esecutiva in data 02-07-2020 in quanto non soggetta a controllo preventivo di legittimità per la scadenza del termine di 10 giorni dalla pubblicazione ai sensi dell'art. 134, comma 3 del D.Lgs. 267/2000

Rifreddo, li

IL SEGRETARIO COMUNALE

Copia conforme all'originale

Rifreddo, li 22-06-2020

IL RESPONSABILE